Delibera n. 106/2026

Oggetto: Approvazione dell'acquisizione pro-quota della partecipazione del Socio Tyvak International S.r.l. alla Società Consortile a Responsabilità Limitata "Space It Up" (Space It Up S.c.a.r.l.), alla quale l'Istituto Nazionale di Astrofisica partecipa in qualità di socio fondatore.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce l'*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)*;

VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 1 del predetto Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, il quale definisce l'*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)* come "…*Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici ed astrofisici…";*

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, relativo all'istituzione del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, il quale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 "…*dà attuazione all'indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400*...";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70";

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il *"Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica";*

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "*Codice della Amministrazione Digitale*";

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'Anno 2007)", e, in particolare, l'articolo 1, comma 450**;**

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*"**,** e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("*Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010*"), ed, in particolare, l'articolo 2, che "…*delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica*…";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196" e che disciplina, in particolare, la "…*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo*…";

VISTO il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai

cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la "*Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, l'articolo 13;

VISTA Legge 28 dicembre 2015, numero 208, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge di stabilità 2016);

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "*Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il "Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento

Generale sulla Protezione dei Dati)", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)";

VISTO il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che istituisce il "Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea";

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021, numero C (2021) 1054 FINAL, con la quale sono stati definiti alcuni "Orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza";

VISTO il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", che è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento innanzi richiamato, definitivamente approvato dal Consiglio Europeo "Economia e Finanza" con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e sono state adottate le "Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;

VISTO il Decreto-Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, con il quale sono state approvate alcune "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, numero 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233, con il quale sono state approvate alcune "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, con il quale sono state approvate "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";

VISTO altresì il Decreto-Legge 24 Febbraio 2023, n. 13 rubricato *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*", convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, entrato in vigore il 1° aprile 2023;

VISTO altresì, il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca il Decreto ministeriale n. 916, del 23 giugno 2026 e le relative tabelle di ripartizione, registrato dalla Corte dei conti il 17 settembre 2026, n. 1889. con il quale è stato ripartito, tra gli Enti e le Istituzioni di Ricerca, il "*Fondo Ordinario*" per l'anno 2026

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, numero 199, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2026" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2026-2028";

VISTO lo *"Statuto"* dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018, modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16 e pubblicato sul "*Sito Web Istituzionale*" in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTO il "*Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;

VISTO il *"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021, da ultimo modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16, pubblicato in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTO il "*Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";

VISTO il "*Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";

CONSIDERATO che il "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il Professore Roberto RAGAZZONI è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il Dottore Massimo DELLA VALLE è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, con il quale il Dottore Lucio Angelo ANTONELLI è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno e per la durata di un quadriennio**;**

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, con il quale il Dottore Andrea COMASTRI è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 5 luglio 2024 e per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, con il quale la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione

dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 4 marzo 2025 e per la durata di un quadriennio;

VISTA la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale ai sensi dell'articolo 15, comma 4, dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, la Dottoressa Isabella PAGANO è stata nominata quale Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica con decorrenza dal 1° novembre 2024;

VISTA la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, dello *Statuto* dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica* attualmente in vigore e dell'articolo 15, commi 1 e 2, del "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*" dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica* attualmente in vigore, è stato rinnovato l'incarico di Direttore Generale dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica* conferito al Dottore Gaetano TELESIO con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal 31 ottobre 2024 e fino al 23 gennaio 2027;

VISTA la Delibera del 13 gennaio 2026, numero 3, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2026-2028*";

VISTE le disposizioni contenute nell'articolo 2, comma 1, dello Statuto le quali prevedono, tra l'altro, che "…*L'INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:*
a) promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;
b) progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;
c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi…";

VISTO altresì, l'articolo 24, comma 1, dello Statuto il quale prevede che *"...L'INAF, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, come specificate nell'articolo 2 del presente Statuto, e di tutte le altre attività ad esse connesse e/o conseguenti, ivi comprese quelle relative all'utilizzo economico dei risultati della ricerca propria e di quella oggetto di commissione a soggetti terzi, può:*
a) stipulare accordi e convenzioni;
b) in conformità a quanto previsto dal "Piano Triennale di Attività", previa autorizzazione del Ministero della Istruzione, della Università e della

Ricerca e acquisiti i pareri degli altri Dicasteri competenti, può partecipare o costituire consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 4 giugno 2003 n. 138;
c) promuovere la costituzione di nuove imprese, utilizzando personale proprio, anche in costanza di rapporto, e partecipare alla costituzione ed alla direzione, anche scientifica, di Centri di Ricerca internazionali, in collaborazione con analoghe istituzioni scientifiche di altri paesi;
d) affidare lo svolgimento di attività di ricerca e di studio a soggetti pubblici e privati, nazionali e internazionali, secondo procedure e modalità definite nei Regolamenti...";

VISTO altresì, l'articolo 27, comma 1, dello Statuto, ai sensi del quale "… *al fine di promuovere la collaborazione tra l'INAF e le università, gli enti di ricerca e gli organismi pubblici e privati, nel reciproco interesse di sviluppare le attività di ricerca e l'alta formazione sulle materie di competenza, l'INAF, con atto del Presidente e previa delibera del Consiglio di Amministrazione può stipulare convenzioni generali o accordi quadro*…";

VISTA la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 36, con la quale ai sensi degli articoli 14, comma 4, lettera b), 17, comma 4, lettera b), e 22, comma 12, lettera c) del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento vigente, è stato definito il riparto di competenze tra Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale, Direttore Scientifico e Direttore di Struttura, per il perfezionamento dei contratti sia attivi che passivi dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

PREMESSO che il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), in attuazione dell'Investimento 1.3 – Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" nell' ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa " del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR"), ha stabilito di concedere finanziamenti, sotto forma di contributi alla spesa, destinati alla creazione di almeno 10, fino ad un massimo di 14 Partenariati estesi sul territorio nazionale;

VISTO il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 341 del 15 marzo 2022 (nel seguito "Avviso MUR") avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

CONSIDERATO che l'Avviso MUR, innanzi richiamato, all'Art.1 c. 2 recita:
"La tematica 15. "Attività spaziali", di cui alle Linee guida MUR approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, sarà promossa e sostenuta attraverso successivo bando di finanziamento adottato dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), a valere sulle ordinarie risorse nella disponibilità dell'Agenzia. Il bando adotta procedure, tempistiche di

attuazione, requisiti delle proposte progettuali e criteri di valutazione analoghi a quelli del presente Avviso";

CONSIDERATO che l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) ha indetto il Bando di finanziamento per le "*Attività spaziali" (tematica 15), di cui all'avviso MUR n. 341 del 15/03/2022, per "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base*" (Prot. CI-2022-DSR-042 del 18 luglio 2022);

CONSIDERATO l'Istituto Nazionale di Astrofisica insieme ad altri partener pubblici e privati, in risposta al citato bando ASI, ha presentato la proposta integrale del Programma di ricerca ed innovazione denominato "Space It Up!" nell'ambito del Bando di finanziamento ASI (prot. 42 del 18.07.2022) – per le "Attività Spaziali" (tematica 15), di cui all'Avviso MUR n. 341 del 15.03.2022, per "Partenariati Estesi alle Università, ai Centri di Ricerca, alle Aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", con capofila il Politecnico di Torino

CONSIDERATO la predetta proposta, con capofila il Politecnico di Torino, in risposta al predetto Bando, ha previsto la partecipazione di 33 partner, e, in particolare, 13 Università, 10 centri di ricerca (tra i quali l'Istituto Nazionale di Astrofisica), 10 aziende e PMI,

VISTO il Decreto dell'Agenzia Spaziale Italiana n. 53 del 26 gennaio 2024, con il quale, a conclusione della fase di negoziazione, è stata ammessa a finanziamento la proposta progettuale denominata "Space It Up!";

CONSIDERATO che a seguito della rimodulazione effettuata in fase di contrattualizzazione, l'importo complessivo a carico ASI è stato concordato in €79.567.777,14 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA secondo quanto disposto dall'art. 2 comma 3 let. a) e dall'art. 3 comma 1 del D.P.R. n. 633/1972), confermando un cofinanziamento pari a €4.664.464,40.

CONSIDERATO che in conformità a quanto previsto dall'art. 4, commi 4 e 5, del Bando ASI, l'attuazione del Programma di ricerca e innovazione avviene attraverso un Hub appositamente costituito in forma stabile e dotato di autonoma personalità giuridica che rappresenta il referente unico per l'attuazione del Partenariato nei confronti dell'ASI;

RILEVATO pertanto che, al predetto fine, è stata prevista la costituzione, con atto notarile della società consortile a responsabilità limitata, denominata "SPACE IT UP Società consortile a responsabilità limitata" (S.C.A.R.L.), tra tutti i partner del progetto;

VISTA la nota del 22 febbraio 2024, indirizzata al Ministero dell'Università e della Ricerca, di richiesta della autorizzazione alla costituzione della società "Space It Up S.c.a r.l ." con sede in Torino, ai sensi degli artt.18 e 23, c. 8, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003 n.127, dell'art. 3 del D. Lgs. 23 luglio 1999 n. 296 e dell'art. 16 co. 1 lett. b) del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004 n. 38;

VISTA la nota del 5 marzo 2024, registrata nel registro di protocollo generale con il numero 2746, con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca, effettuati i controlli di legittimità e di merito imposti dalla legge, ha autorizzato la partecipazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e dell' Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), alla Società "Space It Up S.c.a r.l .", in qualità di soci fondatori;

VISTO il decreto del Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 16 aprile 2024, numero 5, ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione, n.6/2024, con il quale è stata approvata, in via d'urgenza, l'adesione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica alla Società Consortile a Responsabilità Limitata "Space It Up" ed approvato l'Atto costitutivo, lo Statuto ed il Patto Parasociale della Società "SPACE IT UP" ("S.c.a.r.l.").

CONSIDERATO che in data 10/06/2024 con atto notarile REP. N. 138677 Registrato a Torino - DPI il 17/06/2024 n° 27726 Serie 1T (prot. ASI n. 9918 del 02/07/2024) si è costituita la "SPACE IT UP Società consortile a responsabilità limitata (Scarl)" in forma stabile, non temporanea e dotata di autonoma personalità giuridica, organizzata in consorzio pubblico-privato (Scarl) per la realizzazione del Partenariato esteso, in conformità a quanto previsto dall'art. 4 commi 4 e 5 del Bando ASI, in base al quale l'Hub appositamente costituito per la realizzazione del Partenariato esteso rappresenta il referente unico per l'attuazione del predetto partenariato nei confronti di ASI;

CONSIDERATO che con la sottoscrizione, in data 25/07/2024 del Contratto n.2024-5-E.0 fra ASI e la Space It Up Scarl è stata formalizzata la concessione all'HUB di un finanziamento fino all'importo massimo pari a € 79.567.777,1, con un finanziamento a favore di INAF pari ad Euro 5.876.318,94;

CONSIDERATO altresì che, i partner destinatari del predetto finanziamento, come indicati nello Statuto della "SPACE IT UP Società consortile a responsabilità limitata (Scarl)" risultavano essere (in ordine alfabetico):
Aerospace Logistics Technology Engineering Company S.p.A.
Argotec S.R.L.
Alma Mater Studiorum - Università Di Bologna
Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.C.P.A. - C.I.R.A.
Fondazione Centro Euro - Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici - CMCC
Consiglio Nazionale Delle Ricerche - CNR
E-geos S.P.A.
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA
Fondazione Bruno Kessler - FBK
Gran Sasso Science Institute - GSSI
Istituto Italiano di Tecnologia - IIT
Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - I.N.F.N.
Istituto Nazionale di Geofisica E Vulcanologia - INGV
Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica - INRiM
Leonardo S.p.A.

Fondazione Leading Innovation & Knowledge For Society - Links
Mapsat - Telerilevamento Euromediterraneo S.R.L.
Politecnico di Bari
Politecnico di Milano
Politecnico Di Torino
Università degli Studi di Firenze
Università degli Studi di Napoli Federico II
Università degli Studi di Padova
Università di Pisa
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Università degli Studi di Trento
Università della Calabria
Sitael S.p.A
Thales Alenia Space Italia S.p.A.
Telespazio S.p.A.
Tyvak International S.R.L.;

CONSIDERATO che la Space It Up S.c.a.r.l. ha un capitale sociale, interamente versato, pari ad Euro 165.000,00, suddiviso pro-quota tra i partener pubblici/privati in eguale misura, del quale l'INAF detiene attualmente una quota nominale di Euro 5.000,00, pari al 3% del capitale sociale;

CONSIDERATO che con comunicazione a mezzo PEC del 14 novembre 2024 il Socio Tyvak International S.r.l. ha manifestato la volontà di volere esercitare il recesso anticipato dalla Space It Up S.c.a.r.l.;

VISTO il Verbale del Consiglio di Amministrazione della "SPACE IT UP S.c.a.r.l." del 21 gennaio 2025, punto 2 all'ordine del giorno, rubricato "Approvazione Proposta di Modifica dello Statuto Societario", nel quale viene rappresentato che, dopo la comunicazione (a mezzo PEC del 14 novembre 2024) da parte del Socio Tyvak International S.r.l. di volere esercitare il recesso anticipato da Space It Up S.c.a.r.l., è necessario procedere alla modifica dello Statuto della Società;

VISTA la nota del 3 febbraio 2025, registrata in ingresso il 5 febbraio 2025, con il numero 1463, con la quale la "SPACE IT UP S.c.a.r.l., ha trasmesso la bozza di Statuto modificata insieme all'estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione della società che, nella seduta del 21.01.2025, ha approvato le modifiche;

VISTO il Verbale del Consiglio di Amministrazione dell'INAF, relativo alla seduta del 25 febbraio 2025, dove nelle comunicazioni del Presidente viene riportato che "*E' stato approvato un cambio di statuto Space it up (il cui referente è OA Torino) per ritiro di uno dei membri";*

VISTA la nota del 23 maggio 2025, acquisita al protocollo con il numero 6124, con la quale la "SPACE IT UP S.c.a.r.l." ha reiterato la richiesta, rivolta ad ognuno dei soci, di approvare le modifiche statutarie indicate, al fine di procedere alla successiva approvazione in un'assemblea straordinaria dei Soci da convocare alla presenza di un notaio;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 38 del 30 maggio 2025 con la quale è stata approvata la "Proposta di Modifica dello Statuto Societario" della "SPACE IT UP S.c.a.r.l." a seguito del recesso anticipato del Socio Tyvak International S.r.l. ;

VISTA la nota del 18 maggio 2026, acquisita al protocollo INAF con il n. 6713, trasmessa a mezzo PEC dall'HUB, con la quale è stato chiesto ai partener di manifestare la disponibilità ad acquisire pro-quota la partecipazione del socio recedente (mediante silenzio-assenzo), al fine di attivare la procedura di gestione della cessione della quota di proprietà di Tyvak International a favore degli altri Soci;

CONSIDERATO la citata delibera INAF 28/2025 ha approvato la modifica dello Statuto della Space It Up S.c.a.r.l., ma non ha autorizzato l'acquisizione pro-quota da parte dell'INAF della partecipazione del socio Tyvak International S.r.l.;

VISTA l'informativa sull'acquisizione pro-quota della partecipazione della Tyvak International S.r.l. alla "SPACE IT UP Società consortile a responsabilità limitata (Scarl)" relativa al progetto denominato "Space it Up!" Contratto ASI N. 2024-5-E.0 – CUP (master) I53D24000060005 - CUP (INAF) C53C24000360005 - Avviso MUR n. 341 del 15/03/2022, presentata al Consiglio di Amministrazione INAF del 26 maggio 2026;

VISTO il Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2026, nel quale, al punto n. 3 "Comunicazioni della Direttrice Scientifica", viene illustrata la proposta di acquisizione pro-quota della partecipazione della Tyvak International S.r.l. alla "SPACE IT UP Scarl" sulla quale il CdA "*non manifesta motivi ostativi alla predetta operazione, fermo restando che l'effettiva acquisizione avverrà e sarà formalizzata con apposita delibera autorizzativa*";

VISTA la successiva nota del 7 ottobre 2026, acquisita al protocollo con il numero 12991, con la quale la "SPACE IT UP S.c.a.r.l." ha trasmesso il prospetto aggiornato delle partecipazioni al capitale sociale della Scarl, che prevede, per INAF, una quota nominale di Euro 5.217,39, pari al 3,1621 % del capitale sociale, specificando che "*la cessione delle quote avverrà al prezzo di euro 1,00 per ciascuna operazione*";

CONSIDERATO che nella medesima nota viene chiarito che *"Con riguardo agli adempimenti dei Soci pubblici, si segnala che la Sezione regionale di controllo per la Lombardia della Corte dei conti, con deliberazione del 3 giugno 2026 resa nei confronti del Politecnico di Milano, ha dichiarato il non luogo a provvedere in relazione all'acquisizione di ulteriori quote della Società.*
La Corte ha richiamato il principio espresso dalle Sezioni riunite con deliberazione n. 19/SSRRCO/QMIG/2022, secondo cui il controllo di cui all'articolo 5, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 175 del 2016 non si applica alle operazioni che determinano il mero incremento della partecipazione di un'Amministrazione già socia.
I Soci pubblici interessati potranno, pertanto, procedere all'adozione dei rispettivi atti interni senza necessità di sottoporli al predetto controllo preventivo";

VISTA la successiva nota del 29 ottobre 2026 acquista al protocollo in pari data con il numero 14111 con la quale la “SPACE IT UP S.c.a.r.l.” ha precisato che "*il riparto definitivo della quota di partecipazione in Tyvak International a favore dei Soci verrà determinato tenendo conto delle effettive manifestazioni di disponibilità all'acquisto da parte degli interessati, da far pervenire entro il termine del 23 novembre 2026. Di conseguenza, per ragioni prudenziali, si consiglia di attendere la comunicazione del valore nominale definitivo della quota da acquistare prima di procedere al conferimento della procura*";

ATTESA pertanto la necessità di approvare l’acquisizione pro-quota della partecipazione del Socio Tyvak International S.r.l. alla Società Consortile a Responsabilità Limitata “Space It Up” (Space It Up S.c.a.r.l.), da parte dell’Istituto Nazionale di Astrofisica secondo quanto sopra riportato;

VISTA la bozza di Procura Speciale trasmessa in allegato alla nota del 7 ottobre 2026 prot. 12991, innanzi richiamata, che consente di conferire al Professore Erasmo Carrera, Presidente della Space It Up S.c.a.r.l., mandato ad acquisire la quota della TYVAK International S.r.l., in caso di impossibilità da parte dei Soci acquirenti a partecipare alla stipula innanzi al notaio, che avrà luogo a Torino, nel mese di gennaio 2027;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica per l’Esercizio Finanziario 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 19 dicembre 2025, numero 101;

ACQUISITO il parere favorevole espresso, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione;

ATTESA pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

All’unanimità dei presenti,

Articolo 1. Di autorizzare l’acquisizione pro-quota della partecipazione del Socio TYVAK International S.r.l. alla Società Consortile a Responsabilità Limitata “*Space It Up*” (Space It Up S.c.a.r.l.), da parte dell’Istituto Nazionale di Astrofisica secondo quanto riportato nelle premesse della presente delibera, per un importo pari ad un euro.

Articolo 2. Di autorizzare il Dottore Alessandro Sozzetti, nella sua qualità di Direttore dell’Osservatorio Astrofisico di Torino, ai sensi dell'articolo 22, comma 12, del vigente Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e della delibera del 31 ottobre 2024, numero 36, richiamata nelle premesse, ad acquisire la partecipazione pro-quota della TYVAK International S.r.l., alla Space It Up S.c.a.r.l. in favore dell'INAF, conferendogli

mandato a sottoscrivere l'atto di cessione della quota innanzi al notaio all'uopo individuato e a compiere tutti gli atti connessi e conseguenti.

Articolo 3. Di autorizzare la relativa spesa, che già trova già la sua copertura finanziaria nelle risorse disponibili nei pertinenti capitoli di Bilancio della Direzione Scientifica.

Roma, 24 novembre 2026

Il Segretario
Maria Franca Partipilo
(firmato digitalmente)

Il Presidente
Roberto Ragazzoni
(firmato digitalmente)

Sarra